



CITTÀ DI TORINO

MOZIONE N. 77

Approvata dal Consiglio Comunale in data 30 luglio 2015

OGGETTO: DEFIBRILLATORI PER PALAZZO CIVICO ED ALTRE SEDI COMUNALI APERTE AL PUBBLICO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morte in Italia e, tra queste, un quarto sarebbe riconducibile alla morte cardiaca improvvisa (tra i 55.000 ed i 60.000 decessi l'anno);
- è stata dimostrata l'efficacia di un programma di diffusione massiccia dei defibrillatori all'esterno degli ospedali, per diminuire sensibilmente i casi di morte improvvisa di geni aritmica. Lo confermano i dati forniti da molti studi realizzati che testimoniano che l'intervento con il defibrillatore, da parte di volontari addestrati, aumenta del 70% la possibilità di sopravvivenza;
- l'utilizzo del defibrillatore deve essere assolutamente tempestivo, in quanto la possibilità di sopravvivenza si riduce del 10% ogni minuto che passa dall'inizio dell'evento traumatico;
- l'uso dei defibrillatori può essere affidato a personale non sanitario opportunamente formato;

VISTE

- le continue campagne di sensibilizzazione;
- la normativa nazionale (Decreto Balduzzi n. 169 del 20 luglio 2013) che regola (articolo 7, comma 11) l'utilizzo dei defibrillatori, ampliando l'obbligo di dotazione alle società sportive sia professionistiche che dilettantistiche;

PRESO ATTO

che nessuna sede comunale ne è provvista, nonostante il considerevole numero di dipendenti e cittadini che frequentano gli uffici;

RILEVATO CHE

- tali edifici potrebbero diventare punti di riferimento anche per le zone limitrofe, tanto per i cittadini, quanto per i turisti;
- è importante puntare sulla diffusione e sull'utilizzo di queste apparecchiature;
- è fondamentale che le istituzioni facciano uno sforzo ancora maggiore di comunicazione per favorire, nella popolazione, una cultura della prevenzione dando un esempio concreto;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- 1) progettare in modo dettagliato la fornitura di defibrillatori presso le sedi dell'Amministrazione comunale in funzione della massima diffusione e capillarità;
 - 2) predisporre la formazione di dipendenti, volontari, per il corretto uso di tali strumenti;
 - 3) dare comunicazione della presenza del defibrillatore anche all'esterno degli edifici;
 - 4) verificare la disponibilità a sostenere economicamente il progetto da parte delle Fondazioni bancarie territoriali;
 - 5) prevedere la comunicazione efficace del servizio.
-